

TEMI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI "DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE" – SEZ. A - SESSIONE DI NOVEMBRE 2025

PRIMA PROVA

TEMA N. 1

Il candidato, descriva un'azienda a lui nota, sita lungo l'asta principale di un corso d'acqua, con ordinamento colturale erbaceo e prevalenza di superficie a mais, analizzi le principali criticità che ne determinano l'impatto ambientale, con particolare riferimento alle falde acquifere. Illustri quindi le soluzioni atte a migliorarne la sostenibilità ambientale.

TEMA N. 2

I cambiamenti socioeconomici negli ultimi decenni hanno comportato la perdita di redditività di molte filiere produttive. Dopo aver descritto le caratteristiche e gli orientamenti produttivi di un'azienda, il candidato esamini possibili alternative colturali che possano permettere di migliorare la redditività e la sostenibilità dell'azienda.

TEMA N. 3

La scarsità di disponibilità della manodopera è uno dei problemi emergenti in agricoltura. Il candidato, prendendo in esame un caso aziendale di sua scelta, esponga quali sono le possibili strategie per ridurre il fabbisogno di manodopera dell'azienda anche valutandone le possibili implicazioni economiche.

TEMA N. 4

Il candidato definisca e inquadri il concetto di sostenibilità applicato alle attività agricole e/o zootecniche, delineandone le tre dimensioni fondamentali: ambientale, economica e sociale. Successivamente, il candidato faccia riferimento a un'azienda agraria concreta di 120 ettari a indirizzo produttivo a sua scelta (es. seminativo irriguo intensivo, frutticolo-viticolo o misto zootecnico ecc.), localizzata in un contesto territoriale specifico di sua conoscenza e applichi i concetti delineati in premessa.

SECONDA PROVA

TEMA n. 1

Il candidato/ La candidata ipotizzi un piano di lotta integrata in un'azienda a lui/lei nota, basato sull'applicazione di opportune metodologie chimiche, biologiche, fisico-meccaniche, agronomiche per la difesa dai patogeni di una coltura a sua scelta.

TEMA n. 2

Un fondo a colture orticole è stato danneggiato dai reflui di un sistema fognario confinante.

A seguito dei rischi per la salute umana è stata emessa un'ordinanza comunale che vieta la commercializzazione dei prodotti del fondo per la durata di due mesi. L'amministrazione comunale ha ammesso la propria responsabilità per il danno causato.

Il candidato, ipotizzando opportunamente i dati mancanti, determini l'indennizzo spettante al conduttore del fondo.

TEMA n. 3

Un appezzamento di 10 ettari di superficie ricompreso nel PAE (Piano Attività Estrattive) viene ceduto dopo l'esaurimento dell'attività estrattiva al termine del 10° anno, al proprietario Imprenditore Agricolo.

Il piano di coltivazione, dopo la fine dell'attività di estrazione prevede un rispristino di tipo agricolo/forestale.

L'Agronomo incaricato dalla proprietà per la consulenza quali alternative al riuso potrà proporre tenendo in debito conto che la quota dell'area di cava è a -3 metri dalla rimanente superficie aziendale. Il Professionista preveda inoltre una stima dei costi.

TEMA n. 4

Un'azienda agro-zootecnica dispone di ottanta bovine da latte di razza Frisone Italiana con una produzione media per lattazione di 110 q.li per capo. Il candidato, dovendo provvedere alla fecondazione con animali in grado di migliorare la produzione di latte e/o la qualità, descriva le caratteristiche da considerare per la scelta dei riproduttori dei quali utilizzare il seme, dopo aver illustrato i criteri adottati per la selezione dei tori. Descriva inoltre la gestione di eventuali piani di

accoppiamento che suggerisce adottare per migliorare i principali indici di efficienza riproduttiva e stimi l'aumento di redditività atteso.

PROVA PRATICA

TEMA n. 1

Un'azienda agricola di 150 ha di superficie totale, condotta da un giovane Agronomo, ubicata in ambito Collinare converte l'indirizzo produttivo da cerealicolo foraggero a agrituristico-ricreativo con conversione del 50% della superficie in elementi naturali del paesaggio.

L'Agronomo con l'ausilio di CAD, indichi le variazioni planimetriche ante e post che caratterizzano l'intervento: calcoli i costi e l'ammortamento della spesa iniziale sostenuta interamente durante il primo anno.

TEMA n. 2

L'Agronomo formuli una dieta per un gruppo di bovine da latte nella prima fase della lattazione con una produzione di 45 kg di latte corretto al 4% di grasso.

Nel rispetto di uno dei disciplinari di produzione associati al Grana Padano o Parmigiano Reggiano indichi la base foraggera utilizzata e specifichi in modo opportuno i concentrati complementari utili a soddisfare i fabbisogni energetici e proteici degli animali in questa specifica fase produttiva.

TEMA n. 3

Il candidato predisponga un'analisi del percorso di certificazione per un prodotto a denominazione di origine protetta (DOP): dal rispetto del disciplinare di produzione alla tracciabilità di filiera. Esegua, inoltre, un'analisi dei costi da sostenere.